

I premi L'Apulia Film fa il bilancio

BARI - Bilancio positivo per l'Apulia Film Commission alla premiazione dei David di Donatello 2010. Partiti con le nomination di "Mine Vaganti" di Ferzan Ozpetek (interamente girato in Salento), film che ha ottenuto un enorme consenso al recente Tribeca Film Festival di New York di Robert De Niro, e tre dei film brevi nella cinquina in lizza per il miglior cortometraggio ("Uerra" di Paolo Sassanelli, "L'altra metà" di Pippo Mezzapesa e "Passing Time" di Laura Bispuri), per la Puglia cinematografica c'è stata la soddisfazione di aver contribuito a raggiungere il traguardo di ben tre statuette dell'Oscar del cinema italiano.

Come già noto al film di Ozpetek, sostenuto e finanziato da Apulia Film Commission, sono stati assegnati due premi: il primo a Ennio Fantastichini (Miglior attore non protagonista), l'altro a Ilaria Occhini (Miglior attrice non protagonista). L'importante riconoscimento è stato assegnato anche a "Passing Time", Miglior cortometraggio a firma dalla regista romana Laura Bispuri, interamente girato in Salento con il sostegno e contributo dell'Apulia Film Commission. Al termine delle premiazioni, la serata romana è poi proseguita con una festa organizzata dalla regione Puglia e Apulia Film Commission alla quale hanno partecipato oltre duemila persone. Tra i partecipanti, oltre alla quasi totalità del mondo del cinema italiano, il presidente della regione Puglia Nichi Vendola e i responsabili dell'Apulia Film Commission, con il testa il direttore Silvio Maselli. Una festa che è servita a fare il punto dell'organizzazione di una Commission, come quella pugliese, che negli ultimi tempi ha saputo dare al cinema della nostra regione un'organizzazione che non c'era in precedenza.

Portando attori, registi, ma anche maestranze che hanno scelto la Puglia come territorio o luogo ideale per girare i propri film, documentari o cortometraggi, i quali poi, hanno anche riempito i cinema di tutta Italia con successi al botteghino, ma anche, in alcuni casi, di critica per la qualità delle produzioni messe in opera. Un successo poi anche le relazioni internazionali, specie se si pensa ai film di Bollywood (l'industria cinematografica indiana) che sono stati girati nel nostro territorio, come ad esempio sul Gargano ma anche in Salento, contribuendo non poco a promuovere le bellezze della nostra regione anche in un territorio lontano come l'India, ma soprattutto in mercati asiatici che rappresentano anche il futuro per quanto riguarda lo sbocco dei film che vengono prodotti, rivolgendosi a una platea potenziale di centinaia di milioni di persone.